

# **CODICE ETICO E DI AUTOREGOLAMENTAZIONE**

COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI  
Società cooperativa



## Sommario

1. Codice etico e di autoregolamentazione .....	2
1.1 Adozione del Codice etico e di Autoregolamentazione .....	3
1.2 Principi etici e morali.....	4
1.3 Criteri di condotta.....	5
1.3.1 Rapporti con i consumatori e controllo qualità .....	5
1.3.2 Rapporti con i fornitori.....	6
1.3.3 Rapporti con i soci e con i dipendenti .....	7
1.3.4 Tutela del patrimonio .....	9
1.3.5 Rispetto della libera concorrenza .....	9
1.3.6 Rapporti con la collettività.....	10
1.3.7 Omaggi e regalie .....	11
1.4 Principi etici e morali nelle relazioni tra Soci .....	11
1.5 Controlli interni ed esterni.....	13
1.5.1 Controllo interni ed esterni al Sistema .....	13
1.6 Osservanza del codice etico.....	13

---

## 1. Codice etico e di autoregolamentazione

Il presente Codice etico e di autoregolamentazione si applica a C.I.A. e alle Controllate di questa ai sensi di legge.

Ai fini di una corretta interpretazione ed applicazione del Codice, si rilevano le seguenti definizioni adottate di seguito nella sua stesura:

- Conad Nazionale o Consorzio Nazionale: si intende il Consorzio Nazionale Dettaglianti Soc. coop. e le sue Controllate (cd. 3° livello del Sistema);
- Cooperative Conad o Cooperative: si intendono le Cooperative locali di acquisto, distribuzione e servizi;
- Soci: sono i Soci delle Cooperative locali;
- Sistema Conad o Sistema inteso quale:
  - insieme di imprese giuridicamente e patrimonialmente autonome
  - movimento cooperativo dei dettaglianti, i cui soggetti operano in piena autonomia imprenditoriale condividendo linee guida strategiche generali.

### ***Gli Stakeholders del Sistema Conad***

Lo sviluppo dimensionale, territoriale, qualitativo e organizzativo del Sistema amplia di conseguenza la sfera di riferimento dei portatori di interessi da armonizzare e rendere compatibili:

- I Soci che costituiscono il fulcro sul quale fa leva l'attività del Sistema poiché esercitano due funzioni fondamentali per l'organizzazione: ne sono i legittimi proprietari e, grazie alle propria attività diretta, rendono possibile il conseguimento dello scopo sociale comune.
- Il personale portatore di istanze in termini di continuità, remunerazione, formazione, sviluppo professionale e sicurezza sul lavoro.
- I consumatori le cui aspettative in termini di rapporto costo/qualità non possono essere disattese, pena il deteriorarsi della solidità del sistema.
- I fornitori di prodotti e di servizi che nell'acuirsi del livello di competitività del settore diventano veri e propri partners insieme ai quali costruire proposte di mercato competitive.

### ***Il Sistema Conad quale stakeholder***

In quanto catena della grande distribuzione alimentare diffusa su tutto il territorio nazionale, il Sistema è a sua volta portatore di interessi:

- nello sviluppo del settore agroalimentare nazionale nel suo complesso che per qualità e convenienza dei prodotti rappresenta un motore fondamentale del suo *core business*;
- nella tutela della produzione di alimenti e bevande a denominazione d'origine protetta e controllata che per tipicità e qualità sono commercializzati da tutte le Cooperative e costituiscono un irrinunciabile emblema del *made in Italy*;
- nelle comunità socio - economiche locali di riferimento che con le risorse cittadine e la capacità attrattiva territoriale determinano la domanda aggregata dei prodotti distribuiti.

### ***L'indipendenza del Management***

Il management è il gestore della complessa e articolata catena di acquisizione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti, delle politiche commerciali e di marketing, dell'amministrazione e gestione finanziaria della Cooperativa.

In quanto indipendente dalla proprietà garantisce imparzialità ed autonomia decisionale nell'interesse della Cooperativa, dei soci e di tutti gli stakeholders.

### ***La leva delle Risorse Umane***

La capacità organizzativa del Management fa leva sul senso di appartenenza, competenza, esperienza e flessibilità delle risorse umane impiegate, in grado di fronteggiare le imprevedibilità e le emergenze tipiche del settore della grande distribuzione con lodevole capacità autorganizzativa.

---

## **1.1 Adozione del Codice etico e di Autoregolamentazione**

### ***Motivazione etica***

Gli amministratori, gli organi delegati, gli organi di controllo e i dirigenti della Cooperativa sono consapevoli delle proprie responsabilità nei confronti dei Soci ed in generale degli stakeholder con i quali intrattengono rapporti di collaborazione.

In tale presupposto si adotta il presente Codice, nel convincimento che gli obiettivi di crescita, sviluppo e tutela dei portatori di interesse debbano e possano coniugarsi con il rispetto dei valori alla base del vivere sociale, con la libera concorrenza e con la buona governance aziendale attuata secondo regole chiare e condivise.

Pertanto il presente Codice etico e di Autoregolamentazione definisce innanzitutto l'insieme di valori che la Cooperativa riconosce, accetta e condivide e l'insieme delle responsabilità che la stessa assume verso l'interno e verso l'esterno ispirandosi ai principi di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari sociali.

Con l'adozione del Codice etico la Cooperativa coglie inoltre l'occasione di fornire un quadro di riferimento per la prevenzione dei reati d'impresa previsti dal decreto legislativo 231/01, nel presupposto che l'adozione del Modello di prevenzione costituisca strumento idoneo per rafforzare il sistema di controllo e per individuare i comportamenti necessari a scongiurare il rischio di commissione dei reati sanzionati in capo alle società.

### ***Motivazione dell'Autoregolamentazione***

Il progressivo cambiamento degli scenari in cui agiscono le aziende impone alle stesse di adeguare la propria organizzazione per migliorare le performance attraverso il decentramento delle responsabilità, l'attribuzione di maggiori autonomie operative e la specializzazione delle competenze. Tali cambiamenti richiedono un rafforzamento del sistema di Governance nella sua accezione più ampia: integrità, valori etici, competenza personale, filosofia e stile gestionale del management, modalità di delega delle responsabilità, di organizzazione e di sviluppo professionale, impegno, capacità di indirizzo e di guida del Consiglio di Amministrazione.

## ***Destinatari***

Le disposizioni contenute nel Codice Etico si applicano alla Cooperativa ed ai propri dipendenti senza alcuna eccezione, a tutti coloro che direttamente o indirettamente instaurano rapporti con la Cooperativa, stabilmente o anche solo temporaneamente, agli amministratori, collaboratori, consulenti, agenti, procuratori e a chiunque operi in nome e per conto dell'Azienda.

Tali soggetti, ognuno nell'ambito delle proprie responsabilità, secondo i principi di sana e prudente gestione e nel rispetto delle leggi, nazionali e comunitarie, nonché delle politiche, piani, regolamenti e procedure interne, devono contribuire alla gestione etica della Cooperativa e all'applicazione dei suoi principi e criteri di autoregolamentazione.

Coloro che occupano posizioni di responsabilità sono tenuti ad essere d'esempio per i propri dipendenti, ad indirizzarli all'osservanza del codice e a favorire il rispetto delle norme in genere.

## ***Approvazione***

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

---

## **1.2 Principi etici e morali**

Di seguito sono illustrati i principi di riferimento che rappresentano i valori fondamentali cui i destinatari del Codice devono attenersi nel perseguimento della missione aziendale. Le disposizioni ivi contenute hanno valore primario ed assoluto ed in nessun caso la convinzione di agire a vantaggio dell'azienda giustifica comportamenti in contrasto con i principi del Codice stesso.

### ***Correttezza, lealtà ed onestà***

La Cooperativa si impegna a gestire i rapporti con tutte le controparti e con i propri dipendenti secondo principi di correttezza, lealtà ed onestà.

Tutte le attività connesse al conseguimento dell'oggetto sociale della Cooperativa devono essere svolte nel rispetto dell'imprescindibile principio di onestà, rinunciando al perseguimento di interessi personali o societari a discapito degli interessi qui esposti.

### ***Imparzialità***

La Cooperativa si impegna in generale ad evitare ogni forma di discriminazione (età, sesso, stato di salute, razza, religione, nazionalità, opinioni politiche, ecc.) con tutte le controparti contrattuali ed in tutte le relazioni con gli stakeholder.

### ***Tutela dei consumatori***

La Cooperativa è orientata al massimo rispetto dei consumatori e alla soddisfazione dei loro bisogni attuando il miglior rapporto qualità prezzo. Si impegna ad assicurare pertanto la qualità e la sicurezza dei prodotti messi in vendita e a garantire la veridicità delle informazioni relative agli stessi a norma di legge.

### ***Valorizzazione delle risorse umane***

Le risorse umane costituiscono un bene aziendale essenziale; il loro sviluppo rappresenta un fattore fondamentale per il consolidamento della crescita e della continuità del Sistema. La Cooperativa si impegna ad attuare programmi di aggiornamento e formazione per valorizzare le professionalità, accrescere le competenze acquisite e garantire il miglior servizio ai propri associati e alla loro clientela.

### ***Tutela della salute***

La Cooperativa adotta tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e si adopera affinché venga garantita l'integrità fisica di tutti i prestatori di lavoro, nel rispetto integrale della normativa in materia.

### ***Tutela della privacy***

La Cooperativa adotta tutti gli strumenti e le modalità necessarie per assicurare la riservatezza dei contenuti delle banche dati e degli archivi personali e si adopera affinché siano osservati gli adempimenti previsti dalle attuali normative in materia di privacy.

### ***Tutela ambientale***

La Cooperativa si impegna ad operare nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, a promuovere e programmare lo sviluppo delle proprie attività volto a valorizzare le risorse naturali e a preservare l'ambiente per le generazioni future.

### ***Tutela del marchio e dell'immagine aziendale***

Ciascun destinatario del Codice Etico orienta i propri comportamenti, alla tutela del marchio Conad e dell'immagine aziendale, nella consapevolezza che la buona reputazione e la credibilità costituiscono irrinunciabili risorse immateriali del Sistema.

### ***Valorizzazione dei rapporti con le comunità sociali***

La Cooperativa è consapevole dell'influenza della propria attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita del territorio in cui opera. E' consapevole altresì che il suo sviluppo commerciale dipende non solo dalla propria capacità manageriale, ma anche dal livello di consonanza e di risonanza del suo operato nell'ambito della comunità locale di riferimento. La Struttura è impegnata pertanto a favorire, nei limiti della propria missione cooperativistica, lo sviluppo dell'economia locale, la tutela dell'identità culturale e ambientale e del contesto sociale di riferimento.

---

## **1.3 Criteri di condotta**

### ***1.3.1 Rapporti con i consumatori e controllo qualità***

#### ***Qualità degli approvvigionamenti***

Il Conad in quanto centro di approvvigionamento nazionale, le Cooperative quali centri di distribuzione e approvvigionamento locale e i Soci dettaglianti gestori dei punti vendita, sono congiuntamente impegnati a garantire adeguati standard di qualità dei prodotti offerti in vendita.

Conformemente alle disposizioni legislative vigenti in materia di responsabilità sulla tutela dei consumatori, Conad Nazionale assume valido ed operante il sistema di controllo qualità dei prodotti di larga diffusione e gradimento acquistati da produttori di primaria importanza nazionale ed internazionale.

Per i prodotti recanti il marchio Conad, Conad Nazionale negozia con i fornitori adeguati protocolli di controllo qualità, in applicazione dei quali attua una periodica vigilanza mediante ispezioni della catena produttiva e selettiva nonché analisi di laboratorio campionarie, periodiche e ricorrenti.

#### ***Esigenze dei consumatori***

La Cooperativa è consapevole che per consolidare la fedeltà e la fiducia della clientela dei propri Soci è indispensabile che ogni rapporto sia improntato a criteri di lealtà, disponibilità, trasparenza e professionalità.

I Soci ed il personale dipendente dei punti vendita sono chiamati costantemente a migliorare la propria preparazione professionale mediante la partecipazione a corsi di formazione e a dare risposte confacenti alle esigenze conoscitive della clientela, con lealtà e spirito di collaborazione, fornendo ogni assistenza utile per assumere decisioni consapevoli in termini di prezzi e qualità.

La Cooperativa effettua periodicamente indagini a campione sulla qualità percepita dai consumatori al fine di migliorare la soddisfazione dei loro bisogni e le proprie performance aziendali.

#### **Conformità al D. Lgs. 206/05 parte II, educazione ed informazione pubblicitaria**

La Cooperativa vigila sull'osservanza delle norme che regolano modalità e contenuti dell'informazione al consumatore. In particolare monitora che:

- la comunicazione sia chiaramente riconoscibile come pubblicitaria, anche nella sua percezione grafica;
- l'informazione non sia ingannevole in relazione alle caratteristiche, alla disponibilità, natura, provenienza dei prodotti, ai risultati del loro utilizzo, ai prezzi dei prodotti pubblicizzati;
- eventuali confronti comparativi relativi a prodotti che soddisfino gli stessi bisogni siano facilmente verificabili e non ingenerino confusione sul mercato con altri prodotti/marchi concorrenti, né siano denigratori degli stessi.

#### **Conformità al D. Lgs. 206/05 parte IV, sicurezza e qualità**

La Cooperativa è dotata di tutti gli strumenti organizzativi ed operativi necessari per la prevenzione dei rischi derivanti dall'uso o consumo dei prodotti destinati al mercato. In particolare:

- è in grado di garantire la conservazione, sicurezza e igiene dei prodotti;
- è organizzata per intraprendere senza indugio tutte le misure necessarie per evitare rischi conclamati (es. il ritiro del prodotto dal mercato, controlli a campione sui prodotti commercializzati, ecc.);
- cura e conserva tutta la documentazione atta a garantire senza indugio la rintracciabilità dei prodotti (art. 104 punto c) D. Lgs. 206/05) distribuiti.

#### **1.3.2 Rapporti con i fornitori**

I fornitori dei prodotti per la vendita, i fornitori di servizi e i professionisti che a vario titolo intrattengono rapporti con la Cooperativa riconoscono e condividono i principi etici e morali adottati con il presente Codice Etico.

La Cooperativa riconosce l'importanza del ruolo che tutti i fornitori nazionali e locali svolgono per migliorare la qualità dei prodotti, il livello dei prezzi e conseguentemente la capacità competitiva del Sistema.

Tutti i rapporti con i fornitori sono attuati senza discriminazioni di sorta, secondo criteri di indipendenza e orientati alla migliore realizzazione del rapporto qualità/prezzo.

La Cooperativa richiede ai suoi fornitori sia italiani che esteri il rispetto delle normative a tutela dei lavoratori, sotto il profilo contrattuale, previdenziale e della sicurezza. Richiede altresì il rispetto delle normative poste a tutela dell'ambiente.

### ***Rapporti con i fornitori nazionali dei prodotti per la vendita***

I criteri di selezione di Conad Nazionale nella scelta dei fornitori sono orientati alla diffusione, gradimento e convenienza dei prodotti, alla reputazione del marchio, al rispetto delle norme a tutela dei consumatori e all'affidabilità dell'impresa in termini di continuità e puntualità degli impegni assunti.

I fornitori di prodotti commercializzati con marchio CONAD sono selezionati in base a protocolli che ne disciplinano l'accreditamento, prevedono verifiche periodiche di gradimento del prodotto e includono le clausole e le modalità di controllo qualità e di verifica delle misure adottate a norma di legge a tutela dei consumatori.

### ***Rapporti con i fornitori locali dei prodotti per la vendita***

In considerazione del legame sociale, ambientale e culturale con il territorio e dell'interesse verso lo sviluppo dell'economia locale in ambito produttivo, conserviero e distributivo, la Cooperativa, ferme le strategie di assortimento nazionali e la valutazione sulla qualità dei prodotti e sulla convenienza dell'offerta, sulla rispondenza della stessa alle esigenze aziendali e sull'affidabilità generale delle imprese, tiene nella massima considerazione i fornitori locali. In ogni caso, nella scelta deve essere tenuta in debita considerazione la capacità dell'impresa fornitrice di garantire e migliorare gli standard di sicurezza ed igiene dei prodotti e la puntualità delle forniture.

I fornitori locali costituiscono a tutti gli effetti stakeholders della Cooperativa e ad essi sono rivolte tutte le attenzioni per la loro crescita dimensionale e organizzativa, nel presupposto di un rapporto fortemente interattivo e sinergico.

### ***Rapporti con altri fornitori***

I fornitori di beni servizi si configurano a pieno titolo altri stakeholders della Cooperativa.

La scelta del fornitore è comunque effettuata in funzione di valutazioni obiettive della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi richiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle richieste. La Cooperativa privilegia comunque i valori di correttezza, professionalità efficienza, serietà ed affidabilità ed in particolare la flessibilità operativa e la disponibilità a ricercare soluzioni amichevoli ai problemi che dovessero insorgere nella prospettiva di superare le posizioni divergenti e di addivenire ad una loro conciliazione.

### ***1.3.3 Rapporti con i soci e con i dipendenti***

La valorizzazione delle risorse umane rappresenta la più alta espressione etica delle imprese.

Al tempo stesso garantisce continuità generazionale, sviluppo e capacità innovativa.

La Cooperativa dedica pertanto una particolare attenzione alla selezione e formazione delle nuove leve, coniugandola con le esigenze connesse alla crescita dimensionale e allo sviluppo dei servizi ritenuti cruciali per la competitività del Sistema.

In particolare la Cooperativa è impegnata ad attuare programmi che riguardano:

- formazione di base per la gestione dei punti vendita;
- formazione marketing finalizzata all'adeguamento di format ai cambiamenti del mercato o dei consumatori;
- formazione tecnico/pratico per accrescere le competenze degli addetti ai punti vendita;
- formazione pre apertura, in caso aperture di nuovi punti vendita, che consiste in stage e tirocini per le singole mansioni presso preesistenti punti vendita;
- viaggi di aggiornamento professionale presso altri punti vendita.



## ***Gestione Risorse Umane***

Nella gestione delle risorse umane la Cooperativa inoltre:

- adotta politiche del personale che si basino sulla valorizzazione del merito e lo sviluppo della professionalità, in particolare la Cooperativa si impegna ad adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori esterni; sono vietate pertanto pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione e sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo e favoritismo;
- informa in maniera esauriente il dipendente appena assunto sulle caratteristiche delle mansioni e della funzione, su elementi normativi e retributivi e richiede il rispetto dei principi contenuti nel Codice etico;
- crea canali di comunicazione con i dipendenti in modo da rendere continuo e collaborativo il rapporto con gli stessi;
- richiede ai responsabili di unità operative e a tutti i collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui ai punti precedenti.

## ***Doveri dei dipendenti della Cooperativa***

Fermo restando quanto previsto dalla Legge, dallo Statuto sociale, dal regolamento e dalla normativa interni, nonché dalle norme contrattuali vigenti, il personale dipendente, nell'espletamento del proprio servizio:

- impronta i propri comportamenti sulla osservanza dei principi di tutela e rispetto della persona umana, sulla lealtà, sulla correttezza nei rapporti personali e su logiche operative impostate sull'integrazione e collaborazione interfunzionale, sulla responsabilizzazione delle persone, sullo spirito di squadra e sul rispetto dei rapporti gerarchici e funzionali al fine di perseguire gli obiettivi aziendali;
- informa tempestivamente il diretto superiore di eventuali relazioni di parentela, diretta o indiretta intercorrente con controparti con le quali sta per avviare o gestire rapporti d'affari per conto della Cooperativa o di sue Controllate e comunque di qualsiasi operazione che possa far intravedere una situazione di potenziale conflitto d'interessi, ai fini di una corretta valutazione e dell'ottenimento delle opportune direttive al riguardo;
- tratta con assoluta riservatezza dati, notizie ed informazioni di cui viene in possesso evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi, e in ogni caso salvaguardando i principi di lealtà, correttezza e trasparenza innanzi richiamati. Le informazioni aventi carattere riservato possono essere rese note, nell'ambito degli uffici della Cooperativa, solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per motivi di lavoro e nell'assoluto rispetto della legge sulla privacy;
- dimostra nei rapporti con qualsiasi interlocutore, con cui viene in contatto per motivi di lavoro, doti d'integrità morale, evitando comportamenti che possano mettere in dubbio tale sua qualità;
- protegge e custodisce i valori e i beni che gli sono stati affidati e contribuire alla tutela del patrimonio aziendale in generale;
- si astiene dal richiedere, direttamente o indirettamente, raccomandazioni ed ogni altro trattamento di favore in contrasto con i principi fissati nel presente Codice etico.

La Cooperativa si aspetta ed auspica che ogni dipendente, nell'ambito delle proprie mansioni e nell'ambito delle proprie competenze, sappia:

- distinguersi per propositività e pro attività;
- accrescere con ogni mezzo la propria preparazione e professionalità;

- saper far tesoro delle proposte di miglioramento provenienti dagli altri colleghi;
- contribuire alla crescita professionale dei propri collaboratori;
- prendere decisioni ed assumere rischi secondo logiche di sana e prudente gestione, assicurando l'utilizzo economico ed efficiente delle risorse nel rispetto della legge e della normativa interna, nonché il corretto utilizzo delle procedure e del sistema del controllo dei rischi;
- considerare il risultato aziendale come una propria responsabilità, motivo di soddisfazione e frutto del lavoro di gruppo;
- saper cogliere come opportunità di miglioramento i reclami e/o le segnalazioni della clientela volti a suggerire miglioramenti dei prodotti o dei servizi.

Tutto il personale è tenuto altresì a dare tempestiva informazione al proprio superiore quando:

- sia a conoscenza di violazioni di norme di legge o regolamenti o del presente Codice etico in ambito aziendale;
- sia a conoscenza di omissioni, trascuratezza o falsificazione nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili;
- sia a conoscenza di eventuali irregolarità o malfunzionamenti relativi alla gestione e alla vendita dei prodotti,

nella certezza che nessun tipo di ritorsione verrà posta in essere nei suoi confronti.

#### **1.3.4 Tutela del patrimonio**

La Cooperativa riconosce il carattere di contiguità dei relativi interessi patrimoniali con le altre cooperative del Sistema Conad. Essa pertanto si impegna nella tutela del proprio patrimonio e nella gestione dei rischi che possono creare nocumeto. Individua e adotta pertanto le azioni di risk management, le direzioni responsabili e ove necessario le forme assicurative più appropriate per la tutela del patrimonio immobiliare e mobiliare, delle partecipazioni, dei crediti, del magazzino e degli altri asset aziendali.

I dipendenti, gli amministratori e i collaboratori devono utilizzare i beni della Società esclusivamente per il raggiungimento dei fini aziendali, a meno che l'utilizzo per fini privati sia specificatamente consentito.

E' vietato loro compiere qualsiasi atto volontario (falsificazione di documenti, omissione o occultamento di fatti, appropriazione indebita di risorse, furto, intenzionale applicazione errata di norme contabili, ecc.), diretto a raggirare o ingannare altre persone, inducendole in errore al fine di conseguire un profitto ingiusto o illegale ai danni della Cooperativa.

I dipendenti, gli amministratori e i collaboratori devono garantire la correttezza delle dichiarazioni relative alle spese personali e supportate con appropriata documentazione.

#### **1.3.5 Rispetto della libera concorrenza**

Non rientra nello stile della Cooperativa adottare comportamenti, commenti, e giudizi negativi nei riguardi dei concorrenti, privilegiando, invece il leale confronto sulla qualità e convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. La Cooperativa riconosce il valore della libera concorrenza quale tutela dello sviluppo del settore e del consumatore. Essa è pertanto impegnata alla massima osservanza delle leggi e adotta comportamenti collaborativi con le Autorità preposte. Riconosce in particolare l'obbligo della Cooperativa e di Conad Nazionale di comunicare preventivamente all'Authority della concorrenza e del mercato ex L 10 ottobre 1990, n° 287 le intese e le acquisizioni in corso al fine di prevenire il determinarsi di abusi di posizione dominante o di restrizione della libera concorrenza.

### **1.3.6 Rapporti con la collettività**

#### **Enti locali e Rappresentanze Politiche**

La Cooperativa è consapevole dell'importanza della tutela del proprio *core business* e conseguentemente dell'irrinunciabile azione relazionale e dialettica con le amministrazioni locali e nazionali e con gli esponenti politici, indipendentemente dalla loro appartenenza ideologica; i rapporti sono intrattenuti, anche per il tramite dell'ANCD (Associazione Nazionale Cooperative Dettaglianti), nel contesto dell'interesse del Sistema allo sviluppo dello stesso.

La Cooperativa, che intrattiene rapporti correnti con gli enti locali (regioni, province, comuni) in relazione alle esigenze amministrative connesse all'ampliamento della rete di vendita, è altresì consapevole dell'interdipendenza delle proprie attività con i sistemi socio-economici di riferimento; da questo punto di vista è portatrice di interessi confluenti con le istanze politiche che, indipendentemente dalla loro matrice ideologica, manifestano ed attuano indirizzi orientati alla crescita dell'economia locale, alla tutela ambientale e urbanistica, alla conservazione dell'identità culturale, alla creazione di adeguate infrastrutture, al miglioramento della viabilità e dei parcheggi e ai collegamenti logistici tra comunità cittadine.

In relazione a tali interessi, di cui è legittima ed esplicita portatrice, la Cooperativa è partecipe dei progetti politici sulle tematiche nazionali e locali di interesse fornendo, ove ne abbia l'opportunità, proposte e supporto conoscitivo. Promuove e partecipa inoltre ad eventi locali (manifestazioni fieristiche, sportive e artistiche, convegni e seminari), anche con sponsorizzazioni, servizi gratuiti e assistenza a favore della Comunità di riferimento.

#### **Organizzazioni sindacali**

Il dialogo con il sindacato rappresenta un'ulteriore assicurazione dei diritti e delle tutele di ogni lavoratore ed uno stimolo per l'azienda nella direzione del costante miglioramento della posizione lavorativa dei propri dipendenti.

I rapporti con i sindacati nazionali ai fini del rinnovo del contratto collettivo di lavoro sono intrattenuti da ANCD. I rapporti con i sindacati locali sono intrattenuti con la massima trasparenza e indipendenza, dalle Funzioni preposte al fine unico di approfondire tematiche di proprio interesse e di promuovere in modo trasparente le proprie posizioni.

#### **Associazioni e iniziative umanitarie, culturali, artistiche e sportive**

La Cooperativa, consapevole del grande valore dell'attività svolta dalle strutture del Terzo Settore e del no-profit, intrattiene relazioni con associazioni di promozione sociale, onlus, cooperative sociali e ogni altra forma solidale, sia a livello nazionale che internazionale, al fine di sostenerne e incoraggiarne l'attività e promuoverne i principi senza distinzione di religione, razza e appartenenza politica. Ove ritenuto opportuno, fornisce contributi e sponsorizzazioni per sostenere iniziative proposte dalle stesse o promuoverle direttamente.

#### **Istituzioni Pubbliche ed altri rappresentanti della collettività**

I comportamenti degli organi sociali e del personale della Cooperativa nei confronti delle Autorità ed Istituzioni Pubbliche devono ispirarsi alla massima correttezza ed integrità.

Si rifiutano pertanto, logiche di condizionamento delle decisioni della controparte, in ogni forma espresse o attuate, volte ad influenzare decisioni in favore della Cooperativa o a richiedere od ottenere un trattamento di favore. E' altresì vietato dare corso a richieste da parte di personale della Pubblica Amministrazione tendenti a subordinare decisioni ed atti in favore della Cooperativa a fronte di riconoscimenti di qualsiasi genere.

In particolare, nei rapporti con le Amministrazioni pubbliche è vietato:

- promettere o effettuare erogazioni in denaro per finalità diverse da quelle istituzionali o di servizio;
- promettere o concedere omaggi e regalie, dirette o indirette, non di modico valore vale a dire eccedente le normali pratiche commerciali di cortesia o comunque rivolte ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre la PA in errore di valutazione tecnico-economica del prodotto e/o servizi offerti/forniti;
- destinare contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per i quali sono stati ottenuti;
- fornire eventuali informazioni richieste, in modo non veritiero, completo, accurato, valido, verificabile ed in modo tempestivo.

### ***Rapporti con la stampa e comunicazioni esterne***

I rapporti con gli organi di informazione sono intrattenuti esclusivamente dalla funzione a ciò deputata dalle norme interne. Tutti gli interventi di comunicazione devono essere preventivamente autorizzati. I dipendenti che dovessero comparire ad incontri, riunioni o manifestazioni pubbliche sono tenuti a farlo a titolo esclusivamente personale e, comunque, non potranno utilizzare il nome o il marchio Conad, salvo apposita autorizzazione.

### ***1.3.7 Omaggi e regalie***

In nessun caso, neanche in occasione di particolari ricorrenze, è consentito offrire o corrispondere indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia, a soggetti che con i quali si intrattengono rapporti connessi con l'espletamento del proprio rapporto di lavoro con CIA, nell'intento di favorire illecitamente la stessa.

Allo stesso modo non è possibile accettare compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico da soggetti con i quali si intrattengono rapporti connessi all'espletamento del proprio rapporto di lavoro dipendente.

Per valore più che simbolico viene definito l'equivalente di un valore monetario non superiore ad Euro 200,00. Ogni attribuzione superiore al limite fissato deve essere autorizzata dal Cda e con rintracciabilità della persona fruitrice.

---

## **1.4 Principi etici e morali nelle relazioni tra Soci**

Il Sistema Conad, costituito in larga parte da Soci imprenditori indipendenti, si articola in un complesso di relazioni dirette ed indirette regolate contrattualmente e a norma di legge in relazione ai diversi momenti e profili della vita associativa:

- rapporti personali tra Soci gestori di punti vendita (persone fisiche e giuridiche) e Cooperative locali;
- rapporti indiretti per il tramite degli organi delegati delle Cooperative ed il Conad Nazionale;
- rapporti delle Cooperative tra loro.

Ciò avviene in un contesto interdipendente di relazioni formali ed informali orientate alla tutela del consumatore, allo sviluppo ed al consolidamento competitivo, nel presupposto della salvaguardia del principio di mutualità.

### ***Principio di mutualità***

Il principio di mutualità prevalente ex art. 2512 c.c. , presuppone che la Cooperativa svolga la propria attività prevalentemente in favore dei Soci.

La crescita dimensionale del Sistema ne ha ampliato e consolidato la valenza economico-sociale associando il formarsi e diffondersi di quei principi etici, deontologici e comportamentali che costituiscono oggi un patrimonio etico e morale condiviso e irrinunciabile.

### ***Principi correlati alla mutualità in Conad***

Nello spirito del principio di mutualità, i rapporti del Conad Nazionale con la Cooperativa e di quest'ultima con i Soci cooperatori, con il Conad Nazionale stesso e con le altre Cooperative del Sistema, sono improntati a principi di legalità, parità di trattamento, rappresentatività, informazione, condivisione e composizione programmata degli interessi.

Il principio di legalità trova attuazione nel rispetto formale e sostanziale delle previsioni di legge, della disciplina a base della attività cooperativistica, degli accordi (Accordo di programma) e dei contratti che regolano i rapporti (Contratto di mandato) tra le Cooperative e il Conad Nazionale.

Il principio di rappresentatività, che trova la sua più alta espressione nel diritto di voto regolato dall'art. 2538 c.c. , si articola nel diritto di nomina del Socio persona fisica o giuridica negli organi sociali della Cooperativa e nel diritto di partecipazione alle commissioni tecniche attinenti l'attività mutualistica (strategie, qualità dei prodotti, azioni commerciali, servizi di marketing, supporto logistico, organizzativo, formativo, e di I.T.) istituite dalla stessa o da Conad nazionale, aventi una significativa rilevanza nel contesto nazionale e territoriale di riferimento.

Il principio di informazione, si esplica nella periodica elaborazione e discussione dei piani strategici, industriali e finanziari elaborati dagli organi delegati della Cooperativa e da Conad Nazionale, nella rendicontazione sull'andamento della gestione e delle sue prevedibili evoluzioni. Tale principio è attuato mediante congruenti e periodici canali informativi, formali o informali, verso tutti i Soci, al fine di garantirne una paritetica e diffusa conoscenza delle iniziative sociali e delle nuove opportunità di partecipazione alle iniziative di sviluppo commerciale sul territorio.

Esso si esplica altresì mediante la pubblicazione e diffusione del bilancio sociale inerente i rapporti con la comunità sociale, politica, amministrativa e imprenditoriale nell'ottica della partecipazione allo sviluppo economico e al presidio della qualità dei consumi alimentari nel contesto territoriale di riferimento.

Il principio di condivisione nasce dall'esigenza di verificare e modulare la compatibilità dell'interesse dei Soci imprenditori persone fisiche con le esigenze del Sistema connesse allo sviluppo dimensionale della moderna grande distribuzione.

Il principio di composizione degli interessi costituisce lo spirito al quale Conad Nazionale, le Cooperative e i Soci si ispirano nella gestione delle questioni di carattere economico attinenti l'attività commerciale, nel rispetto della dimensione, vocazione e interesse imprenditoriale di ciascun Socio.

### ***Accordo di programma***

L'accordo di programma con Conad Nazionale costituisce, in attuazione del principio di composizione degli interessi tra le Cooperative del Sistema, l'accordo contrattuale con il quale sono regolamentati i principali aspetti di interdipendenza tra le stesse.

### ***Sviluppo di nuova imprenditorialità***

I Soci cooperatori riconoscono l'importanza dello sviluppo di nuove forme di imprenditorialità e del ricambio generazionale che è alla base della continuità del Sistema.

### ***Conformità agli accordi stipulati con Conad Nazionale***

La Cooperativa attua il più rigoroso rispetto degli accordi stipulati con Conad Nazionale a reciproca tutela degli interessi. Ad integrazione del monitoraggio interno, attuato nell'ambito del Sistema da parte delle Cooperative e dei Soci imprenditori, Conad Nazionale propone periodicamente programmi di verifica finalizzati a verifiche di conformità relativi agli specifici adempimenti concordati.

---

## **1.5 Controlli interni ed esterni**

### ***1.5.1 Controllo interni ed esterni al Sistema***

La Cooperativa riconosce l'elevata valenza dei controlli interni ed esterni al Sistema.

### ***Vigilanza***

La Cooperativa adotta ogni indirizzo del Ministero delle attività produttive in merito alla vigilanza sulle Società Cooperative ex. D. Lgs. 202/02, agevolando l'attuazione dei ricorrenti accertamenti in merito all'esistenza dei requisiti mutualistici.

### ***Collegio Sindacale***

La Cooperativa riconosce la rilevanza legale del ruolo del Collegio Sindacale, la necessaria trasparenza dei criteri di nomina, nonché l'esigenza del rispetto delle cause di ineleggibilità e di decadenza dettate dalla norma. Richiede ai componenti insediati elevati requisiti morali, professionali e personali, indipendenza, operatività e autorevolezza nello svolgimento dei compiti ad essi assegnati dalla legge.

### ***Società di revisione***

La Cooperativa ravvisa l'importanza della revisione contabile quale garanzia della veritiera e corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e quale supporto nella valutazione dei rischi inerenti i sistemi di controllo. Richiede alla Società designata l'adozione di adeguati modelli di risk management interni, un approccio professionale basato sui rischi (risk approach), competenza nel settore, professionalità, organizzazione ed indipendenza nello svolgimento del mandato assegnato.

---

## **1.6 Osservanza del codice etico**

### ***Comportamenti censurabili***

I destinatari del seguente codice sono tenuti a riferire tutte le informazioni utili su eventuali carenze nei controlli, comportamenti censurabili o fondati sospetti di mala gestio oltre che ai propri superiori diretti, anche all'Organismo di Vigilanza preposto alla sua osservanza (se istituito in Cooperativa).

Un dipendente, un amministratore o un collaboratore impegnato a svolgere un incarico per conto della Cooperativa deve evitare di porre in essere operazioni in conflitto d'interesse ovvero situazioni che evidenziano un interesse privato ed effettivo che è:

- contrario al miglior interesse della Cooperativa;
- così rilevante da influenzare il giudizio o il comportamento imparziale che deve essere sempre garantito.

Solo a titolo di esempio, sono da ritenersi casi di "conflitto d'interessi":

- o il coinvolgimento del dipendente o amministratore o del collaboratore o di loro famigliari nella gestione d'impresa di fornitori, clienti, concorrenti;
- o l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi della Cooperativa;
- o l'accettazione di denaro, favori o altri benefici da parte di soggetti che hanno o vorrebbero avere rapporti d'affari con la Cooperativa, nel rispetto di quanto previsto al punto 1.3.7.

### ***Ruolo degli amministratori, dei dirigenti e dei responsabili di funzione***

Gli amministratori, i dirigenti e i responsabili di funzione della Cooperativa hanno una responsabilità prioritaria in relazione al Codice Etico. In tal senso, devono:

- seguire un comportamento in linea con i valori e i principi del Codice tale da costituire un esempio per i propri collaboratori;
- aiutare i collaboratori in modo che percepiscano l'osservanza del Codice come parte essenziale della qualità del proprio lavoro;
- incoraggiare i collaboratori ad analizzare insieme gli aspetti legati all'applicazione e alla interpretazione del Codice.

Quando un dipendente o un collaboratore non è certo di agire o di poter agire in conformità alle disposizioni del presente Codice, deve sempre tempestivamente consultarsi con i propri superiori, allo scopo di garantire l'effettiva applicazione del Codice, la Cooperativa prevede canali di informazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti possono riferire, liberamente, direttamente ed in via riservata, ai vertici aziendali e all'Organismo di Vigilanza (se istituito in Cooperativa).

La Cooperativa si aspetta da parte di ciascun amministratore, dipendente e collaboratore la segnalazione senza ritardo di ogni comportamento non conforme ai principi del Codice.

### ***Ruolo dell' Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 (se istituito in Cooperativa)***

L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 ha, tra gli altri, il compito di:

- approfondire e verificare il contenuto del codice etico, al fine di segnalare al Presidente del CdA la necessità di adeguamenti alla evoluzione delle leggi;
- supportare operativamente i soggetti che ne fanno richiesta nella interpretazione e attuazione del Codice etico, quale strumento di riferimento costante del corretto comportamento da tenere durante lo svolgimento della propria attività;
- verificare, controllare e segnalare al Presidente del CdA competente i casi di violazione delle norme scritte, in modo che si possa provvedere nel caso di infrazioni all'adozione delle misure opportune;
- verificare che i soggetti che segnalano comportamenti non conformi al Codice Etico, siano tutelati da pressioni, ingerenze, intimidazioni e ritorsioni e se del caso informarne immediatamente il Presidente del CdA;
- inserire nella relazione semestrale per il Cda eventuali osservazioni ricevute o meno sulla mancata osservanza del Codice Etico.

L'inosservanza delle norme contenute nel codice etico comporta l'applicazione di una delle misure elencate nel sistema disciplinare.

***Diffusione del codice etico***

Il presente Codice sarà portato a conoscenza di ogni componente del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, nonché a tutti i dipendenti e di tutti coloro che instaurano rapporti con la Cooperativa, mediante apposite attività di informazione e comunicazione.

***Modifiche al Codice etico***

Il Codice etico va visto come strumento suscettibile di modifiche ed integrazioni in funzione dei mutamenti esterni e/o interni all'azienda, delle evoluzioni normative e delle esperienze applicative maturate a seguito della sua introduzione in Cooperativa.

Le modifiche e/o integrazioni al Codice Etico dovranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione  
in data 04/09/2007 e dalla Assemblea dei Soci in data 25/10/2007.

Il documento aggiornato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione  
in data 19/12/2016.